

Programma di insegnamento di Linguistica Generale (204LE)

S.S.D.: L-LIN/01

Docente: Gjorgji Bufli

- Parte introduttiva:

Cap. 1 Il linguaggio verbale

1.1 Linguistica, lingue, linguaggio, comunicazione (pagg. 3-5);

1.2 Segni, codice (pagg. 5-7);

1.3 Le proprietà della lingua:

1.3.1 *Biplanarità* (pagg. 7-8);

1.3.2 *Arbitrarietà* (pagg. 8-9);

1.3.3 *Doppia articolazione* (pagg. 13-14).

- Concetti fondamentali della linguistica:

Cap. 2 Fonetica e fonologia

2.1 Fonetica:

Che cos'è la fonetica. La fonetica articolatoria, acustica e uditiva. (pagg. 45-46);

2.1.1 *Apparato fonatorio e meccanismo di fonazione:*

L'apparato fonatorio umano. Il meccanismo della fonazione. Meccanismo laringeo. (pagg. 46-47); Parametri di identificazione dei suoni del linguaggio. L'opposizione tra vocali e consonanti. La differenza fra sonori e sordi. (pagg. 47-48);

2.1.2 *Consonanti:*

Modo di articolazione: Le consonanti occlusive e fricative. Approssimanti. Consonanti affricate. Consonanti laterali, vibranti e nasali. (pagg. 48-49);

Luogo (o punto) di articolazione: Le consonanti (bi)labiali, labiodentali, dentali e palatali. Le consonanti velari, uvulari, faringali e glottidali. Le consonanti retroflesse. (pagg. 49-50);

2.1.3 *Vocali:*

Vocali anteriori, posteriori e centrali. Vocali alte, medie e basse. Il trapezio vocalico. Vocali arrotondate e non arrotondate. Vocali nasali. (pagg. 52-54);

2.1.5 *Trascrizione fonetica:*

Le grafie alfabetiche. Differenze tra fonìa e grafìa in lingue diverse. pagg. 54-55; L'alfabeto fonetico internazionale (IPA). (pagg. 57-58; è **sufficiente studiare solo le vocali e le consonanti indicate nei due file disponibili su Moodle**).

2.2 Fonologia

2.2.1 *Foni, fonemi, allofoni:*

Definizione di fono. I fonemi. La fonologia. Trascrizione fonetica e fonematica (o fonologica). La prova di commutazione. Definizione di fonema. Allofoni di un fonema. La coppia minima. (pagg. 64-66);

2.2.2 *Fonemi e tratti distintivi* (pagg. 66-67);

Tratti distintivi importanti (pag. 71).

2.2.3 *I fonemi dell'italiano:*

Differenze regionali di pronuncia e differenze di apertura (pag. 74).

Scheda 2.1 Alfabeto fonetico internazionale: alcune convenzioni di trascrizione (pag. 75).

2.2.4 *Sillabe e fatti fonotattici:*

Che cos'è la sillaba. Struttura della sillaba. Le strutture sillabiche canoniche in italiano. Costituenti della sillaba. Rima. Il dittongo. Il trittongo. (pagg. 75-78).

2.3 Fatti prosodici (o soprasegmentali)

2.3.1 *Accento:*

L'accento. L'accento grafico. La posizione dell'accento. Classificazione delle parole in base all'accento. (pagg. 78-81);

2.3.2 *Tono e intonazione:*

Definizione di tono. Le lingue tonali. Esempi di distinzione tonale (il caso del cinese mandarino). L'intonazione. Intonazioni fondamentali. (pagg. 81-83);

2.3.3 *Lunghezza:*

La lunghezza dei foni. La lunghezza consonantica in italiano. La lunghezza vocalica in italiano. (pagg. 83-85).

Cap. 3 Morfologia

3.1 Parole e morfemi (pagg. 91-97);

3.2 Tipi di morfemi (pagg. 98-102, fino al paragrafo "Transfissi" compreso).

3.3 Derivazione e formazione delle parole:

I morfemi derivazionali. Le famiglie di parole. La vocale tematica. Prefissoidi. Suffissoidi. Le parole composte. Unità lessicali bimembri. (pagg. 107-111);

Il processo di suffissazione. Il procedimento di prefissazione. L'alterazione. L'omonimia tra morfemi derivazionali. (pagg. 114-115);

La conversione (derivazione zero). Tipi morfologici di parole. (pagg. 119-120).

3.4 Flessione e categorie grammaticali (pagg. 120-123);

Le categorie del verbo. Il modo. Il tempo. L'aspetto. La diatesi. La persona. Le parti del discorso o categorie lessicali. Appartenenza delle parole a classi. Nomi. Verbi. Partitivi. Il meccanismo della marcatura di accordo. (pagg. 124-130).

Cap. 4 Sintassi

4.1 Analisi in costituenti (pagg. 137-139);

Sintagmi (Moodle).

4.3 Funzioni sintattiche, strutturazione delle frasi e ordine dei costituenti:

4.3.1 *Funzioni sintattiche* (pagg. 151-152);

4.3.3 *Ruoli semantici* (pagg. 157-159, eccetto il paragrafo "Altri ruoli semantici");

4.3.4 *Struttura pragmatico-informativa* (pagg. 159-163);

Box. 4.3 (pagg. 163-164, fino alla "Frase scissa" compresa), Le quattro prospettive dell'analisi sintattica (pag. 165).

4.5 Oltre la frase:

4.5.1 *Frasi complesse* (pagg. 175-177);

4.5.2 *Testi* (pagg. 184-185, fino al paragrafo "La deissi temporale" incluso); L'ellissi (pag. 186).

Cap. 5 Semantica e lessico

5.1 Il significato:

Definizione di semantica. Il significato come concetto e come operazione. Definizione generale del significato. Il significato denotativo e connotativo. (pagg. 195-197);

Il significato lessicale. Il significato grammaticale. Parole piene e parole vuote. La distinzione fra significato e senso. I nomi propri. Intensione ed estensione. (pagg. 198-200).

5.2 Il lessico (pagg. 200-202);

5.3 Rapporti di significato tra lessemi:

5.3.1 *Omonimia e polisemia* (eccetto "Enantiosemia") (pag. 203);

5.3.2 *Rapporti di similarità:*

Sinonimia. Iponimia. Catene iponimiche. Meronimia. (pagg. 203-205);

5.3.3 *Rapporti di opposizione:*

Antonimia (pag. 206);

5.3.4 *Insiemi lessicali* (pagg. 207-208).

5.4 L'analisi del significato (pagg. 209-212, fino al paragrafo "Binarietà dei tratti" compreso).

Cap. 6 Le lingue del mondo

6.1 Le lingue del mondo [pagg. 231-242, Tabella 6.2, con le lingue in grassetto (quando non specificate qui tra parentesi) delle famiglie uralica, altaica (turco), caucasica, dravidica, sinotibetana, austronesiana (malese-indonesiano), afro-asiatica (arabo, ebraico, maltese), bantu (swahili), amerindiana (quechua) e le lingue isolate (basco), e Box 6.1 compresi].

Classificazione delle lingue (parentela genetica) (Moodle).

6.2 Tipologia linguistica (affinità tipologica) (pagg. 243-244);

6.2.1 *Tipologia morfologica* [pagg. 246-251, fino al paragrafo "Il sottotipo introflessivo" escluso; da pag. 252 (lingue polisintetiche) a pag. 254];

6.2.2 *Tipologia sintattica* (pagg. 254-257, fino al paragrafo "Gli universali implicazionali" compreso);

Ergatività (pagg. 259-260, comprese le prime tre righe di pag. 261).

- Nozioni essenziali di linguistica storica e sociolinguistica:

Cap. 7 Mutamento e variazione nelle lingue

7.1 La lingua lungo l'asse del tempo (pagg. 271-279, fino al paragrafo "L'analogia" compreso; a pag. 280 solo il paragrafo "La grammaticalizzazione");

7.2 La variazione sincronica (pagg. 283-295, fino al paragrafo "Dilalia" compreso).
Il contatto linguistico (Moodle).

- Storia della linguistica:

(Su Moodle alcune integrazioni necessarie alla *Storia della linguistica* del Robins)

Dal Medioevo al Rinascimento

San Gerolamo; Ulfila; Isidoro di Siviglia; San Cirillo e Metodio; (pagg. 85-90; Moodle); Primo trattato grammaticale islandese (pagg. 93-94); I Modisti e la grammatica speculativa (pagg. 94-96; Moodle); Dante Alighieri (pagg. 119, 121-122, 190-191; Moodle); Giuseppe Giusto Scaligero (pagg. 192-193); Prime grammatiche romanze: provenzale (pag. 92, nota 14), italiano (Moodle), spagnolo (pag. 123; Moodle), francese (pagg. 120-121); Pierre La Ramée (Petrus Ramus) (pagg. 123-124).

Il Seicento

John Wilkins (pagg. 136-137); Gottfried W. Leibniz (pagg. 135, 193-194; Moodle); Gilles Ménage (Moodle).

Il Settecento

János Sajnovics (pag. 198, nota 24; Moodle); Sámuel Gyarmathi (pag. 198, nota 24; Moodle); Lorenzo Hervás y Panduro (Moodle); Peter Simon Pallas (pag. 195; Moodle); Johann Christoph Adelung (pagg. 194-195, nota 16; Moodle).

L'Ottocento e la linguistica storico-comparativa

William Jones (pagg. 171-172); la linguistica indiana (pagg. 173-174); Pāṇini (pagg. 174-175, 180-186; non è assolutamente necessario studiare tutti gli esempi relativi al sanscrito); Friedrich von Schlegel (pagg. 173, 197, 170; Moodle); Franz Bopp (pagg. 198, 201-202; Moodle); Rasmus Rask (pagg. 199, 201; Moodle); Jacob Grimm (pagg. 198-200; Moodle); Wilhelm von Humboldt (pagg. 165-170, 205-206; Moodle); August Schleicher (pagg. 202-205, 206-207; Moodle); Johannes Schmidt (pag. 204, nota 47; Moodle); Scuola neogrammatica (pagg. 208-212; Moodle); Karl Verner (pag. 210; Moodle); Dialettologia e geografia linguistica: Hugo Schuchardt e Jules Gilliéron (pagg. 214-216; Moodle); Scuola idealistico-estetica (pagg. 216-217; Moodle); Matteo Bartoli e la linguistica areale o neolinguistica (pag. 217, nota 81; Moodle).

Il Novecento

Ferdinand de Saussure (pagg. 221-223; Moodle); Scuola di Praga (pagg. 227-231; Moodle); Leonard Bloomfield (pagg. 235-244, solo le parti riguardanti Bloomfield; Moodle); Franz Boas (pag. 236; Moodle); Edward Sapir (pag. 237; Moodle); Noam Chomsky (pagg. 257-265); Joseph H. Greenberg (Moodle).

Bibliografia di riferimento:

Berruto G., Cerruti M. (2017). *La linguistica. Un corso introduttivo* (2^a edizione).
Torino: UTET università;
Robins R. H. (2009). *Storia della linguistica*. Bologna: il Mulino.